



REGIONE CAMPANIA

IN.2013. 000008 18/03/2013

Mittente : Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Ass...

Destinatari : COMUNE DI NAPOLI IL SINDACO; COMITATO NAPLEST

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI; ACEN NAPOLI

Classifica : 1.1. Fascicolo : 14 del 2013



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

La Regione Campania

Il Comune di Napoli

Il Comitato Naplest

L'Unione Industriali di Napoli

L'Acen

e

La Fintecna Immobiliare srl

per

L'attuazione del Grande progetto

**“Riqualficazione Urbana Area Portuale Napoli
Est”**

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Premesso che:

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013, integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 - ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione:
 - il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
 - risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera Cipe 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza.

gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto denominato *“Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est”*, quando le previsioni di tali accordi si tradurranno in eventuali provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 – 2013 e della relativa diversa destinazione delle risorse:

- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento *“iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013”* e dal Reg. 1083/2006.
- Con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all’implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008.
- con deliberazione n. 756 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della adesione della Regione Campania al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati in base all’intesa tra Regione Campania e Governo – Ministero per la Coesione Territoriale che prevede che prevede un definanziamento della quota statale del POR Campania FESR 2007 – 2013 pari a 1.688 milioni di euro
- Con deliberazione n. 732 del 19 dicembre 2012 la Giunta regionale ha modificato in parte la DGR n. 202/2012 individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (FSC e risorse liberate della programmazione 2000/2006) ed il programma *“parallelo”* di cui alla DGR 732/12 - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania, qualora si verificano le condizioni di cui all’art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, indicando il programma *“parallelo”* quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007 - 2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti rifiutati dalla Ce autorizzando, quindi, i Beneficiari all’esperienza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Ce, al fine di garantire l’avvio e l’attuazione dei Grandi Progetti.

Considerato che:

- che, a seguito della modifica del POR FESR 2007-2013 assunta con Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 della Commissione Europea, recepita dalla Giunta con DGR 166/2012, e del Piano di Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud, il Grande Progetto di cui sopra è stato successivamente articolato in tre Interventi distinti: *“Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est”*, *“Logistica e Porti, Sistema integrato portuale di Napoli”* e *“Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - Progetto Traccia Napoli”*;
- che con DGR 166/2012 di recepimento della Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 risulta inserito nell’elenco dei Grandi Progetti, il GP *“Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est”*, con beneficiario Comune di Napoli, compreso nel più ampio progetto denominato *“Logistica e Porti”* di cui alla delibera 122/2011;
- che nella DGR 202/2012, il GP *“ Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est ”* presenta un importo complessivo di € 301.900.000,00 comprensivo dell’importo di € 95.000.000,00 relativo al Progetto Traccia inserito tra i progetti da finanziare a valere sul Piano di Coesione Azione di cui sopra;
- il suddetto Grande Progetto, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico finanziari;
- il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 20/10/2011 ed è stato dichiarato ricevibile in data

24/10/2011;

- la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari Finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;
- che il Comune di Napoli, quale beneficiario del Grande Progetto "Riqualficazione urbana area portuale Napoli est" con proprie note prot. 333 del 05/07/2012, prot. 0583937 del 16/07/2012, ed in ultimo con nota prot n. PG/2012/843717 del 5/11/2012 ha comunicato alla Regione l'elenco definitivo degli interventi che compongono il Grande Progetto, per un importo complessivo di € 206.900.000,00

Visto che:

- numerosi investitori privati, riuniti nel Comitato NapLEST, stanno realizzando, sul territorio di Napoli Est rilevanti investimenti.
- i citati soggetti privati si sono riuniti nel Comitato NapLEST, anche al fine di promuovere l'attuazione degli interventi infrastrutturali programmati necessari per lo sviluppo del territorio e delle iniziative che assicurino la sicurezza e la legalità, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e la Prefettura.
- alcuni progetti di investimento in corso di realizzazione con fondi privati contribuiscono allo sviluppo produttivo ed urbano dell'area Orientale di Napoli.

Preso atto che:

- il Comune di Napoli ha presentato, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, una proposta di "Contratto di valorizzazione urbana", nell'ambito del "Piano nazionale per le Città", riferita ad interventi ricadenti nell'area Orientale, subordinando all'eventuale sottoscrizione del citato "Contratto di valorizzazione urbana" la predisposizione di apposite iniziative per ampliare ulteriormente gli effetti di tale risultato.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo

L'anno 2013, il giorno 18 del mese di Marzo, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81 rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- il Comune di Napoli, con sede in Napoli, alla Piazza Municipio rappresentato dal Sindaco dr. Luigi de Magistris, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;
- il Comitato NapLEst, con sede in Napoli alla Piazza dei Martiri, 32, rappresentato dalla Presidente dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella, la quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi
- l'Unione Industriali di Napoli con sede in Napoli alla Piazza dei Martiri, 58, rappresentata dal Presidente Dott. Paolo Graziano, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a

seguito della convocazione per le vie brevi:

- l'ACEN – Associazione Costruttori Edili di Napoli con sede in Napoli alla Piazza dei Martiri, 58, rappresentata dal Presidente, Dott. Ing. Rodolfo Girardi, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;
- FINTECNA **Immobiliare srl** con sede in ROMA in via Versilia, 2, **rappresentata dal Presidente avv. Vincenzo Capiello**, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio delle procedure attuative del Grande Progetto denominato *Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est*. In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione del previsto Accordo di Programma/Convenzione, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti per l'attuazione delle presenti disposizioni:

1. Regione Campania
2. Comune di Napoli
3. Comitato NaplEst
4. Unione Industriali di Napoli
5. ACEN – Associazione Costruttori Edili di Napoli
6. FINTECNA Immobiliare srl

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

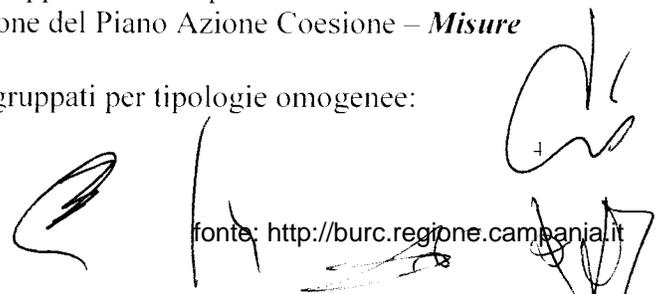
I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel Grande Progetto, ma anche gli obiettivi generali da perseguire, così individuati:

- la riqualificazione urbana e produttiva dell'area depressa della zona industriale di Gianturco per nuove funzioni urbane mediante:
 - la realizzazione di un sistema di infrastrutture necessarie alla razionalizzazione ed al potenziamento della rete stradale esistente e di quella ferroviaria che collega il porto di Napoli con la viabilità esistente;
 - la riqualificazione urbana dell'area est della città tramite un sistema di opere di urbanizzazione ed infrastrutture di base.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione del Grande Progetto *“Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est”* è previsto un investimento complessivo pari ad € 206.900.000.00 di cui € 106.900.000 a valere sui fondi del POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita, e € 100.000.000 a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano Azione Coesione – **Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III)**.

2. Il grande progetto comprende i seguenti interventi raggruppati per tipologie omogenee:



Handwritten signatures and stamps are present at the bottom of the document, including a circular stamp on the left and several signatures on the right.

GRANDE PROGETTO		
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST		
TITOLO INTERVENTO		IMPORTO TOTALE (Meuro)
A1	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Ferraris	4.9
A2	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Brecece a Sant'Erasmus	3.2
Totale Interventi A		8,1
B1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato	14.0
B2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via De Roberto	8.6
B3	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia	7.0
B4	Riqualificazione urbanistica e ambientale di sottopasso esistente	0.5
B5	Realizzazione sottopasso via Imparato - via Miraglia	14.5
B6	Adeguamento svincoli strada statale 162 - su via De Roberto	2.7
Totale interventi B		47,4
C1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Brin	3.0
C2	Realizzazione sottopasso via Brin - via Aulisis	62.7
C3	Realizzazione sottopasso ponte della Bettina	5.3
C4	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Gianturco	5.6
C5	Completamento nodo d'interscambio Brin	1.7
Totale interventi C		78,3
D1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Tocco	1.5
D2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Nuova delle Brecece	1.8
D3	Parchi, sistemazione a verde e arredo urbano diffusi sulla rete stradale	6.4
Totale interventi D		9,7
E1	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta via Vespucci/via Ponte dei Francesi	25.8
E2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta corso San Giovanni a Teduccio	9.6
E3	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla:	23.0
Totale interventi E		58,4

F1	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del Fuoco	5,0
	Totale interventi F	5,0
	TOTALE INTERVENTI	206,9

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto, rientrano nelle disponibilità della Regione Campania Autorità di Gestione Por-Fesr 2007-2013.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a collaborare con l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, per consentire l'efficace svolgimento delle seguenti azioni:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del G.P..
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, anche mediante ricorso ad azioni di sussidiarietà orizzontale nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto;
 - e) ad incoraggiare un "approccio integrato" della politica di coesione che favorisca non solo la crescita e l'occupazione, ma che persegua anche obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio ambientale;
 - f) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
 - g) a rispettare le procedure previste sia dalla normativa nazionale, sia da quella comunitaria, vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico;
2. La Regione Campania, in particolare, si impegna:
 - a) a considerare le eventuali ripercussioni sinergiche e le complementarietà con altri Grandi progetti ed in particolare con il GP "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli";
 - b) a approfondire il massimo sforzo per consentire la realizzazione di ulteriori progetti sinergici con il Grande Progetto, caratterizzati da una significativa partecipazione di investitori privati, attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria ed in particolare del Fondo Jessica Campania.
3. Il Comune di Napoli, in particolare, si impegna:
 - a) a svolgere l'attività di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
 - b) a svolgere le attività di coordinamento in fase di progettazione, esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, rendicontazione; svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario.

Il Comune di Napoli si impegna inoltre ad armonizzare l'articolazione della Zona Franca urbana già prevista nell'Area Orientale di Napoli con gli altri interventi pubblici e privati di cui al presente Protocollo allo scopo di conseguire le maggiori sinergie possibili.

4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che i soggetti medesimi si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio

Art. 6 – Crono programma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011, come modificato dalla DGR n. 202 del 27/04/2012, contenente il "Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi".

Art. 7 – Attuazione del Protocollo - Cabina di Regia

1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo, nonché al monitoraggio ed alla verifica del rispetto dei tempi di attuazione degli interventi previsti nel presente progetto nonché dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa nello svolgimento degli stessi e del rispetto dei reciproci impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto.
2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti del Comune di Napoli e della Regione Campania, o loro delegati, e dal rappresentante del Comitato NaplEST all'uopo anche su delega di tutti gli altri sottoscrittori privati. La Cabina di Regia è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 9 – Accordo/Contratto di Programma

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, Regione Campania e Comune di Napoli potranno stipulare uno specifico accordo/contratto di programma, con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.
2. L'accordo/contratto di programma, in particolare, definirà gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocazione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarirà le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indicherà eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'accordo saranno regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'accordo disciplinerà, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilirà modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.
5. L'accordo potrà essere sottoscritto solo dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'accordo stesso in caso di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.

6. In caso di mancata sottoscrizione dell'accordo i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta 1715/2009, che prevede che le erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 10– Organismo Aggiudicatore Unitario

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è il Soggetto Beneficiario, ossia il Comune di Napoli, individuato ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Art. 11– Decorrenza

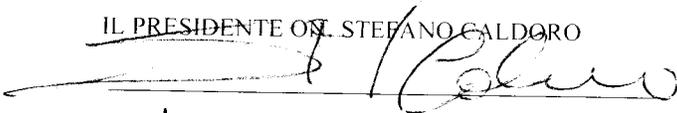
Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI li, 18.03.2013

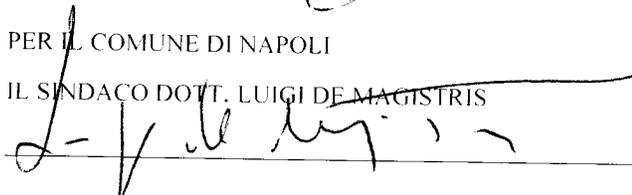
PER LA REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE DOTT. STEFANO CALDORO



PER IL COMUNE DI NAPOLI

IL SINDACO DOTT. LUIGI DE MAGISTRIS



PER IL COMITATO NAPLEST

LA PRESIDENTE DOTT.SSA MARIA LUISA FARAONE MENNELLA



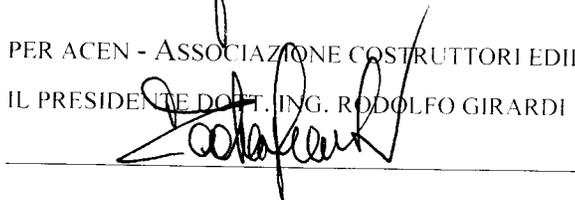
PER L'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

IL PRESIDENTE DOTT. PAOLO GRAZIANO



PER ACEN - ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI

IL PRESIDENTE DOTT. ING. RODOLFO GIRARDI



PER FINTECNA IMMOBILIARE SRL

IL PRESIDENTE DOTT. AVV. VINCENZO CAPPIELLO

